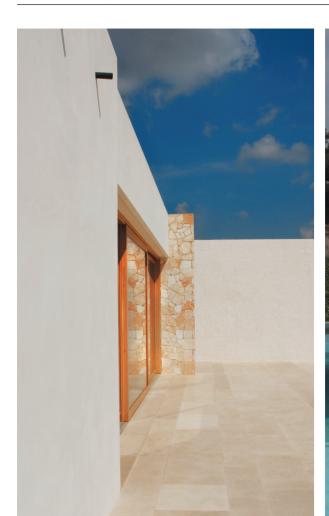
IL PROGETTO DELLA SETTIMANA

CASA CENO A BRINDISI DANIELE CORSARO





LO STUDIO

Ha base in Puglia, a Cisternino, dove è stato fondato da Daniele Corsaro (1975) dopo alcuni anni di esperienza all'estero



Corsaro ha fatto esperienza all'estero. Dapprima a Stoccolma poi in Olanda, Inghilterra e Lo studio opera prevalentemente nel settore residenziale e commerciale in ambito pubblico e privato. Il team è costituito da diverse figure professionali che garantiscono copertura di tutte

le fasi di progetto, dal concept

Rigore e solarità si incontrano al Sud

Standard europei, cuore mediterraneo

La villa unifamiliare disegnata dal trentenne Daniele Corsaro porta in Puglia l'approccio internazionale maturato con le molte esperienze all'estero

DI LUIGI PRESTINENZA PUGLISI

do finalizzata allo studio della progettazione sosteni- zioni. no a Ostuni e Martina Franca. Si orienta principal- to». Sul lato opposto alla corte e di fronte all'altro

mente verso la committenza privata e i primi lavori riguardano il recupero dell'esistente. Una domanda questa stimolata dall'interesse turistico per la zona e dalla richiesta di riconversione di un patrimonio storico proveniente da un'utenza il più delle volte sofisticata e attratta nella regione dalle bellezze naturalistiche e architettoniche, dalla gastronomia e dai prezzi relativamente contenuti. A questi lavori seguono alcune abitazioni unifamiliari tra le quali Casa Ceno che qui presentiamo.

«Sono tutte caratterizzate – ci racconta Corsaro – da un doppio registro. Da un lato il rigore delle forme, tipico del Nord Europa, dall'altro la complesaniele Corsaro è un architetto di origi- sità e la solarità della visione mediterranea». Vi è poi ne pugliese che si laurea a Roma nel il problema del rapporto con l'ambiente circostante e 2001 dopo aver fatto un'esperienza la ricerca quasi ossessiva di non alterare il paesag-Erasmus a Stoccolma. Vi ritorna subi- gio, evitando i disastri, a dire il vero frequenti, to dopo con una borsa di studio Leonar- causati nelle regioni meridionali dalle nuove costru-

bile. Durante questa esperienza, conosce e apprezza Nel caso della Casa Ceno ciò è ottenuto spezzan-Ralph Erskine, uno dei maestri dell'architettura condo in tre l'abitazione. Da un lato vi è un corpo di temporanea ingiustamente dimenticato dalla nostra fabbrica destinato alla zona notte e dall'altro ve ne storiografia e precursore di un approccio ecologico e sono due: uno per la zona pranzo-soggiorno e uno umanistico al costruire. Si reca in Olanda, Inghilter- per la sala giochi. I tre volumi sono relazionati con ra, Svizzera e altre nazioni europee in questo campo notevole abilità, Delimitano, infatti, uno spazio interall'avanguardia. Esperienze tutte che gli permettono medio piantumato con alberi di olivo, che diventa la di vedere la sostenibilità non in chiave puramente corte aperta su cui gravita l'intera abitazione. «Abbiatecnica, come un semplice ottenimento di prestazio- mo cercato - continua Corsaro - di evitare di costruini energetiche anche a scapito della complessità re un volume a più piani isolato rispetto allo spazio spaziale e della qualità formale. Nel 2004 rientra in circostante e abbiamo considerato che in una casa Italia e nel 2005 fonda il proprio studio con sede a adoperata soprattutto nei mesi estivi lo spazio al-Cisternino, una località in provincia di Brindisi, vici- l'aperto è tanto importante quanto quello al coper-





affaccio della zona giorno e della sala giochi è ubicata una piscina a raso del terreno dalla quale si può guardare il paesaggio della valle. Piscina e corte sono collegate da un percorso che attraversa lo spazio intermedio tra soggiorno e sala giochi e conduce direttamente nello spazio di disimpegno della zona notte. Un asse caratterizzato anche dal fatto che solo in sua corrispondenza i muri dell'abitazione, invece che essere intonacati, sono trattati con un rivestimento in pietra locale, il tranciato di Trani. Sempre in pietra locale, il Biancone di Trani, sono i pavimenti.

Non è difficile leggere in questo modo di progettare l'influenza di alcuni importanti progettisti di area nordica, penso per esempio a Jorn Utzon. Ma, guardando le piante, si vedono anche influssi organici. Per esempio in un certo modo di comporre che, pur semplificato e asciugato, si deve alla grande lezione di Frank Ll. Wright

Oltre che per ragioni formali, la disposizione nel lotto dei corpi di fabbrica è stata determinata dal l'orientamento. Il lato nord è cieco per escludere i venti di tramontana particolarmente fastidiosi. Mentre gli affacci privilegiati sono a est e ovest. Praticando la regola del buon senso, sono state previste grandi aperture con infissi in legno nella zona giorno, in particolare la vetrata che affaccia sulla piscina, e più ridotte negli altri ambienti.

Si osservi, infine, come nella costruzione manchino i discendenti dell'acqua piovana, che avrebbero alterato la purezza dei volumi: sono stati sostituiti da sottili tubi che fungono da buttafuori e che punteggiano il lato alto dei prospetti.



CREDITI DEL PROGETTO

Progetto: Daniele Corsaro Team di progetto: Annalisa Bruno, Giusi Chirico, Luigi Susca. Strutture: Studio di Ingegneria Ing. Sergio Tracuzzi Sicurezza: Ing. Vito Pasculli Impresa esecutrice: House Costruzioni Impianti piscina: Nuova Grandi Impianti Infissi: De Carlo Impianti: Puglia Termica **Illuminazione:** Davide Groppi Groppi Interni: Area Domus Periodo di realizzazione: 2009 - 2011 Foto: Dario Miale

